

Ufficio Scolastico Regionale di l'Aquila - Centro Studi Erickson di Trento
SEMINARIO "COSTRUIAMO LA QUALITA' DELL'INTEGRAZIONE 2007"
Le strategie e le buone prassi

SCHEDA SINTETICA DI PRESENTAZIONE DELLE BUONE PRASSI

Da inviare entro il 30 marzo 2007 – via mail a laura.parisse@istruzione.it

Scuola Istituto Tecnico Statale per Geometri Riccardo Morandi di Sulmona

Titolo dell'esperienza **“Sulmona accessibile: guida turistica per persone a mobilità ridotta e disabili”**

Ambito dell'esperienza: cultura dell'integrazione, costruzione di materiali

Coordinatore o responsabile prof.ssa Angela Letizia Ricciotti

Numero classi coinvolte 2

Numero alunni coinvolti 8

Numero alunni disabili coinvolti 1

Numero docenti coinvolti 4

Illustrazione dell'esperienza (massimo 10 righe)

Caratteristiche principali dell'attività sono state la valorizzazione delle differenze individuali all'interno del gruppo di lavoro; ognuno ha portato le sue abilità: chi competenze multimediali, chi quelle tecniche, chi quelle artistiche, chi quelle linguistiche, chi il deficit. I ragazzi, guidati dall'amico in situazione di deficit, hanno rilevato nel corso delle uscite, l'adeguatezza di marciapiedi, spazi, attraversamenti pedonali, monumenti, chiese ed edifici di interesse storico attraverso l'osservazione e la documentazione con fotografie, disegni, schede di rilevazione di carattere tecnico e storico. Ogni scheda tecnica ha segnalato la percorribilità dell'esterno, dell'ingresso e dell'interno. I dati raccolti dalla mappatura del territorio sono stati riorganizzati, impaginati e documentati dagli stessi studenti al fine di realizzare la guida.

Principali risultati raggiunti nel corso dell'esperienza

E' nata, così, "Sulmona accessibile: guida turistica per persone a mobilità ridotta e disabili" in volume ed in Cd-rom. La guida individua itinerari che si snodano attraverso la città, raggruppa i luoghi secondo il criterio dell'ubicazione, privilegiando le indicazioni di accessibilità e riducendo al minimo i dati storici. Lo scopo è stato quello di ottenere uno strumento di rapida consultazione utile a chiunque viva il problema della mobilità. I compagni hanno condiviso con il compagno disabile il "problema dei 16 cm. di gradino", non solo, interiorizzando il significato di barriera architettonica ma vivendo il deficit del compagno come risorsa alla soluzione dei problemi strutturali del territorio e come risorsa ai fini di una adeguata preparazione professionale in grado di rispondere ai bisogni dell'utenza speciale.

Principali nodi critici registrati nel corso dell'esperienza

I nodi critici sono stati diversi: dal ridimensionamento del progetto didattico iniziale (in cui si prevedevano le soluzioni tecniche per ogni barriera architettonica incontrata e la traduzione in lingua inglese) al ristretto uso di tempo, risorse umane, materiali ed economiche per un lavoro di così grandi dimensioni, dalla esiguità dei fondi all'interesse superficiale degli enti esterni.

Modalità di illustrazione dell'esperienza nel corso del Seminario:

Attraverso:

- Video
- Pubblicazione

Da parte di:

- Docente

Ulteriori note o precisazioni:

I protagonisti dell'esperienza sono usciti dall'istituzione scolastica ormai da qualche anno ed ora rivestono il ruolo di studente universitario o di lavoratore.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Luciana Vittoria BRUNO